



AMERICA/HONDURAS - "Il governo non ha ancora risposto all'iniziativa di pace delle bande" afferma Mons. Emiliani

San Pedro Sula (Agenzia Fides) – "Non c'è stata finora una risposta chiara ed evidente da parte del governo per sostenere il processo di pace, siamo ancora in tempo per salvare l'Honduras dalla violenza", ha detto Mons. Romulo Emiliani, Vescovo di San Pedro Sula, incontrando ieri, 17 giugno, i giornalisti in una conferenza stampa indetta per criticare la mancata risposta del governo dell'Honduras all'iniziativa di pace avviata a maggio scorso. I capi delle bande "M-13" e "M-18", note come "maras", hanno promesso, lo scorso 28 maggio nel carcere di San Pedro Sula, di ridurre la violenza nel paese, chiedendo scusa a Dio, alla società e alle autorità per i crimini commessi (Vedi Fides 29/05/2013). In base alle statistiche dell'ONU, l'Honduras è considerato il Paese più violento al mondo.

(CE) (Agenzia Fides, 18/06/2013)